

Tribunale di Frosinone, P– Sentenza n. 2037 del 08.11.2022

Estensore: *Palmieri*

REATI CONTRO LA PERSONA - AGGRAVANTI - MINORATA DIFESA – ETÀ –
EFFETTIVA VULNERABILITÀ

Il solo dato anagrafico non costituisce - di per sé - elemento valutabile ai fini del riconoscimento della circostanza aggravante della minorata difesa. Ai fini della sussistenza di tale circostanza, infatti, occorre verificare se la persona offesa si sia trovata in una condizione di effettiva vulnerabilità, tale da impedire la resistenza all'agente e che, altresì, quest'ultimo abbia profittato di tale condizione (Nel caso di specie il giudice non riconosceva la circostanza aggravante dell'art. 61 n. 5 c.p., poiché non veniva dimostrato che il semplice dato dell'età della persona offesa avesse reso la vittima vulnerabile rispetto all'azione dell'aggressore).